

Primavera, non è molto difficile il conghietturare dagli andamenti della Stagione decorfa quale sia quella, che debbe succedere, e se l'Estate farà per dare abbondante, o scarfa ricolta, mentre vivono in un Paese, ove il Clima, ch'è più costante, non ammette li cambiamenti così naturali all'Europa.

Per un'altra ragione riesce loro facile lo indovinare le disgrazie, e le fortune di qualcheduno, che brami saper la sua sorte. Dall'essere sempre alla Corte, ove godono tutta l'autorità, si trovano sempre informati delle cose dello Stato, osservano a loro bell'agio il genio, e le inclinazioni tanto del Monarca, quanto de' suoi Favoriti, e possono comprendere la serie degl'interessi, per li quali uno farà sul punto di perdere la grazia del suo Signore, e l'altro in grado di guadagnarsela. Sanno ben'eglino di quanta forza sieno le lor Predizioni; onde non di rado si sono vedute mutazioni strepitose nel Governo, e nel Ministerio avere da quelle unicamente presa la origine, ed essere state conseguenze sicure de'loro Pronostici. Sterminata è la libertà, che costoro hanno in tutta la Persia, perchè oltre ogni credere sono adulati. Parlano male del Governo, in modo, che non si tollererebbe da' Principi dell'Europa. Predicono la morte del Re, o la disgrazia di qualche Ministro con tutta franchezza, e comechè nè l'una nè l'altra succeda, non rimangono da ciò svergonati, o puniti di tanto temerario ardimiento.

Oltre quelli, che fanno professione aperta di Astrologia, si trova in Persia anche un'altra sorta